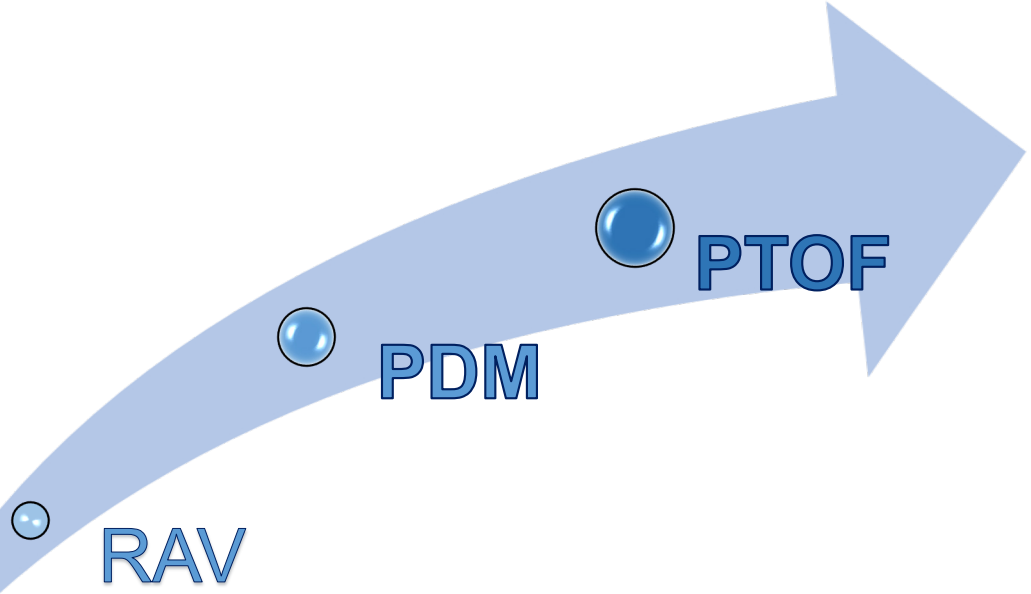
PIANO DI MIGLIORAMENTO



1ª FASE →	***PLAN (PIANIFICARE)***: individuazione e condivisione delle **priorità**, dei **traguardi** e degli **obiettivi** da raggiungere; definizione delle azioni finalizzate al raggiungimento dei traguardi.
2ª FASE →	***DO (FARE)***: esecuzione delle **azioni** pianificate.
3ª FASE →	***CHECK (VALUTARE)***: monitoraggio delle azioni e valutazione dei **risultati** ottenuti in relazione agli obiettivi previsti.
4ª FASE →	***ACT (AGIRE)***: eventuali **correzioni/miglioramenti** delle azioni svolte.

PRIORITÀ 1

MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO PER LA MATEMATICA.

OBIETTIVI di PROCESSO

- Pianificare un percorso di formazione sulla didattica della matematica per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento - apprendimento.
- Elaborare il curricolo verticale d'istituto riguardante la matematica.
- Elaborare, con cadenza periodica, prove comuni di valutazione per classi parallele volte a rilevare le conoscenze e le abilità degli studenti e, contestualmente, "orientare" l'azione educativo-didattica.
- Definire, a livello di Istituto, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.
- Sperimentare strategie didattiche innovative nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.

TRAGUARDI

RAGGIUNGERE NEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI LA MEDIA NAZIONALE E REGIONALE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER LA MATEMATICA.

PRIORITÀ 2

PROMUOVERE NEGLI ALUNNI LO SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

OBIETTIVI di PROCESSO

Prevedere, per ciascun ordine di scuola, percorsi specifici volti a promuovere e/o consolidare le competenze degli alunni.	**Adottare la scheda nazionale di certificazione delle competenze nelle diverse classi delle scuole primarie e secondaria di i grado.**	**Definire, relativamente al primo ciclo di istruzione, criteri comuni di valutazione del comportamento e delle competenze degli alunni.**	**Rivedere, in un'ottica di promozione delle competenze degli alunni con BES, i dispositivi interni all'istituto volti a garantirne l'inclusione (PDF, PEI e PDP).**

TRAGUARDI

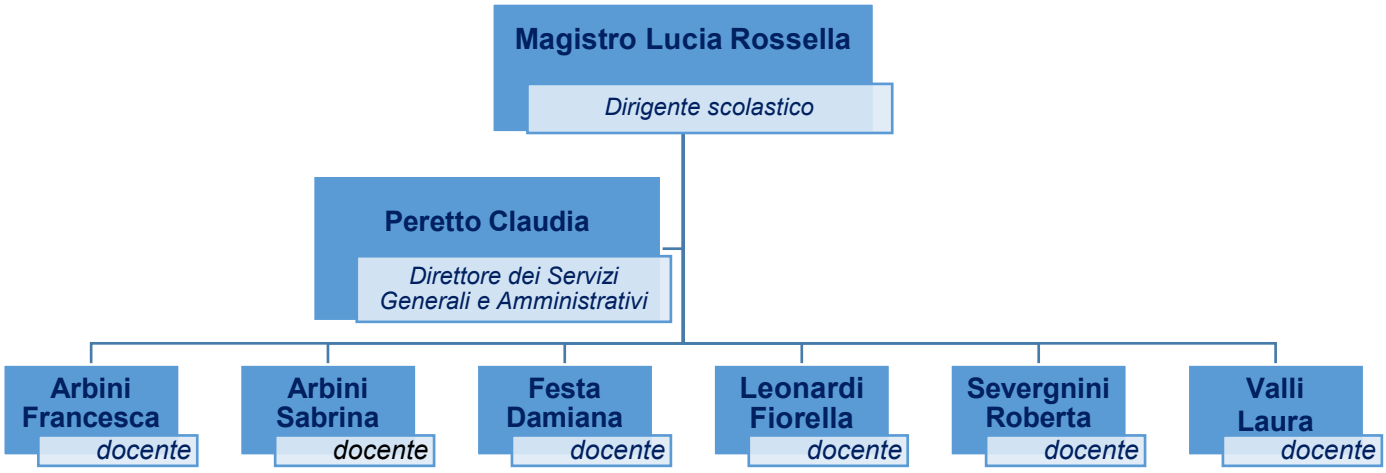
NELL'ARCO DEL TRIENNIO, AUMENTARE DEL 20% IL NUMERO DI STUDENTI CHE CONSEGUONO LIVELLI INTERMEDI O AVANZATI DI COMPETENZA.

SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

	OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITÀ (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1	*Pianificare un percorso di formazione sulla didattica della matematica per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.*	3	3	9
2	*Elaborare il Curricolo verticale d'Istituto riguardante la matematica.*	4	3	12
3	*Elaborare, con cadenza periodica, prove comuni di valutazione per classi parallele volte a rilevare le conoscenze e le abilità degli studenti e, contestualmente, "orientare" l'azione educativo-didattica.*	4	4	16
4	*Definire, a livello di Istituto, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.*	5	5	25
5	*Sperimentare strategie didattiche innovative nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.*	4	4	16
6	*Prevedere, per ciascun ordine di scuola, percorsi specifici volti a promuovere e/o consolidare le competenze degli alunni.*	5	4	20
7	*Adottare la scheda nazionale di certificazione delle competenze nelle diverse classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.*	5	5	25
8	*Definire criteri comuni di valutazione, del comportamento e delle competenze degli alunni, che possano favorire il percorso di crescita di ciascuno.*	4	4	16
9	*Rivedere, in un'ottica di promozione delle competenze degli alunni con BES, i dispositivi interni all'istituto volti a garantirne l'inclusione (PDF, PEI e PDP).*	5	4	20

Obiettivo di processo in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Tempistica
1	*Pianificare un percorso di formazione sulla didattica della matematica per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento nella scuola primaria.*	Miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.	Numero di docenti formati e numero di classi coinvolte nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative.	Attestati di partecipazione; documentazione dei percorsi educativo-didattici.	Ottobre; gennaio.
2	*Elaborare il Curricolo verticale d'Istituto riguardante la matematica.*	Innovazione metodologico-didattica.	Numero di incontri collegiali per dipartimento. Numero di incontri della Commissione Curricolo. Piano di formazione e di aggiornamento in servizio del personale docente sulla didattica della matematica.	Documentazione dei percorsi di sperimentazione attuati per favorire l'innovazione metodologico-didattica.	Da febbraio a giugno.
3	*Elaborare, con cadenza periodica, prove comuni di valutazione per classi parallele volte a rilevare le conoscenze e le abilità degli studenti e, contestualmente, "orientare" l'azione educativo-didattica.*	Miglioramento dei processi di valutazione interni all'Istituto, in un'ottica formativa.	Numero di incontri collegiali per dipartimento. Numero di incontri della Commissione Valutazione.	Definizione di prove comuni di valutazione per la matematica.	Maggio per scuole primarie. Settembre e maggio per la scuola secondaria di primo grado.
4	*Definire, a livello di Istituto, criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.*	Miglioramento dei processi di valutazione interni all'Istituto, in un'ottica formativa.	Numero di incontri collegiali per dipartimento. Numero di incontri della Commissione Valutazione.	Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti.	Entro gennaio.
5	*Sperimentare strategie didattiche innovative nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.*	Miglioramento dei processi e degli esiti degli apprendimenti. Aumento della motivazione intrinseca degli alunni nell'approccio alla matematica. Sviluppo e potenziamento delle competenze matematiche.	Aumento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze matematiche degli alunni rispetto ai loro livelli di partenza.	Somministrazione di prove di verifica di conoscenze, abilità e competenze.	Da novembre a giugno.

6	*Prevedere, per ciascun ordine di scuola, percorsi specifici volti a promuovere e/o consolidare le competenze degli alunni.*	Conseguimento delle competenze delineate nel Profilo dello studente di cui alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.	Aumento dei livelli di competenza degli alunni rispetto alle condizioni di partenza.	Adozione di strumenti di valutazione qualitativa ermeneutici narrativi.	Da settembre a giugno.
7	*Adottare la scheda nazionale di certificazione delle competenze nelle diverse classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.*	Miglioramento dell'azione educativo didattica del Docente in un'ottica di sviluppo/potenziamento delle competenze degli alunni.	Aumento dei livelli di competenza degli alunni rispetto alle condizioni di partenza.	Utilizzo del modello nazionale di certificazione delle competenze nelle diverse classi delle scuole primarie e secondaria di primo grado.	Maggio
8	*Definire criteri comuni di valutazione, del comportamento e delle competenze degli alunni, che possano favorire il percorso di crescita di ciascuno.*	Miglioramento dell'azione educativo-didattica dei Docenti in un'ottica di promozione delle competenze di cittadinanza.	Aumento dei livelli di competenza degli alunni rispetto alle condizioni di partenza. Aumento dei risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione del comportamento.	Adozione di strumenti di valutazione che consentano di rilevare il comportamento e i livelli di competenza degli alunni in rapporto al Profilo dello studente.	Da novembre a giugno.
9	*Rivedere, in un'ottica di promozione delle competenze degli alunni con BES, i dispositivi interni all'istituto volti a garantirne l'inclusione (PDF, PEI e PDP).*	Miglioramento dell'azione educativo-didattica dei Docenti in un'ottica più inclusiva e di sviluppo - promozione delle competenze degli alunni con BES.	Aumento dei livelli di competenza e di "benessere" generale degli alunni con BES all'interno dell'Istituto. Miglioramento del grado di inclusione degli stessi nel contesto scolastico e sociale di riferimento.	Utilizzo dei "nuovi" dispositivi volti a garantire l'inclusione degli alunni con BES (PDF, PEI e PDP). Elaborazione di interviste e questionari rivolti a studenti e famiglie.	Da ottobre a giugno.

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	**Revisione Piano di miglioramento**	**Gennaio e maggio: incontro con il Nucleo di Valutazione per la compilazione della scheda di monitoraggio e successiva riflessione.**
VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	**Processi di condivisione del piano all'interno della scuola**	**Approvazione di tipo collegiale ad ottobre; successiva riflessione a febbraio e maggio per riorientare il piano di miglioramento.**
VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	**Modalità di diffusione dei risultati del pdm all'esterno dell'organizzazione scolastica**	**Pubblicazione del PdM sul sito e aggiornamento periodico dello stesso**

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO